



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 23

Approvata dal Consiglio Comunale in data 20 aprile 2026

OGGETTO: BUONA MOVIDA: RIAPRIAMO VIALE CEPPI 6 (EX CACAO)?

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni la concentrazione della “Movida” interessa in particolar modo le zone residenziali della Città quali ad esempio San Salvario, Vanchiglia, Piazza Vittorio ecc.;
- l'Amministrazione ha introdotto l'articolo 44 ter al Regolamento di Polizia Urbana a tutela del riposo, della salute e della vivibilità urbana in determinate aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, quale (unico) rimedio alla cosiddetta "malamovida" ;
- l'area di viale Ceppi 6 allo stato attuale è in stato di abbandono e degrado, che conseguentemente porta rischi di sicurezza in tutto il territorio circostante;
- l'immobile viale Ceppi 6 era di proprietà del Comune ed è comunemente conosciuto come Cacao.

PRESO ATTO CHE:

- gli abitanti di San Salvario in primo grado hanno ottenuto un risarcimento dal Comune di quasi 1,2 milioni “per non aver assunto misure necessarie a contenere entro i limiti di legge i rumori notturni provocati dalla movida”;
- tale indennizzo (come riporta la Repubblica del 15 novembre) "ora invece è stato ridotto a 200 mila euro. Tuttavia è stato anche ordinato alla Città di prendere provvedimenti per contenere e far cessare le 'immissioni intollerabili' che disturbano il riposo dei residenti: i giudici hanno concesso sei mesi di tempo per risolvere il problema della 'malamovida' altrimenti dovrà essere pagata una penale, di dieci euro al giorno, ai 29 residenti del quartiere che hanno intentato la causa.";
- il modo migliore per spostare la malamovida è quella di dare opportunità ai giovani di buona movida;
- il Padiglione 5 non rientra nel progetto di riqualificazione del Valentino;
- fino al 2018 il Padiglione 5 e il locale ex Cacao hanno convissuto perfettamente, essendo uno prettamente invernale e diurno, l'altro esclusivamente estivo e principalmente serale;
- nel 2019 fu fatto un bando assegnato e poi revocato con una cifra pari a 306.000 €, anche se tale concessione sarebbe durata solo 2 anni;

- il bilancio del Comune ha sempre bisogno di introiti;
- con un bando di più anni si potrebbe incassare cifre ancora maggiori;
- l'immobile di viale Ceppi 6 è una arena naturale ed era considerata uno dei locali più belli d'Italia;
- la night economy genera posti di lavoro, locali come l'ex Cacao possono far lavorare fino 100 persone a serata tra dipendenti e aziende collegate.

CONSIDERATO CHE

- i disagi causati inevitabilmente dalla concentrazione di migliaia di giovani non devono portare all'eliminazione pregiudiziale della movida e delle ricadute anche economiche positive per la Città, bensì porre l'attenzione di questa Amministrazione sulla necessità di gestire il fenomeno piuttosto che di combatterlo, magari passando attraverso l'utilizzo di aree meno impattanti per i residenti;
- la Città dispone di strutture e spazi in grado di ospitare potenzialmente centinaia di persone senza alcun nocumento per la tranquillità dei cittadini come ad esempio il Parco del Valentino;
- molti dei locali del Valentino hanno riaperto negli ultimi anni;
- la rianimazione dei locali del Valentino garantirebbe una maggiore sicurezza del parco in orario serale;
- a dicembre 2025 è stato pubblicato un bando con scadenza febbraio 2026, a cui sono seguite 13 manifestazioni d'interesse;
- se il bando fosse fatto entro luglio 2026, il Comune potrebbe già iniziare a incassare nel 2026;
- in base al progetto di riqualificazione del Valentino l'area di Torino Esposizioni diventerà a trazione principalmente universitaria;
- la città deve dare ai giovani la possibilità di divertirsi senza disturbare i residenti e la forma a conca dell'immobile in oggetto e la distanza dalle case permetteva questo non disturbo.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a predisporre un bando per la concessione dell'immobile, possibilmente entro luglio 2026 per poter aprire per la stagione estiva 2027.